



L'iniziativa sulla formazione e ricerca in Molise nel settore dell'ingegneria sismica

Un convegno scientifico

La riapertura della chiesa di San Giuliano sarà arricchita da un incontro tematico

RIAPRE la chiesa di San Giuliano di Puglia: un convegno sull'ingegneria sismica in Molise dopo il terremoto.

La riapertura al culto il prossimo 21 luglio della chiesa di San Giuliano di Puglia dopo il restauro seguito agli eventi sismici del 2002, sarà occasione per un convegno sul tema «La formazione e la ricerca in Molise nel settore dell'ingegneria sismica», promosso dalla parrocchia di San Giuliano martire in collaborazione con l'Università degli studi del Molise.

«Il convegno - ha affermato Giovanni Fabbrocino, docente di tecnica delle costruzioni presso l'Università del Molise e organizzatore dell'evento - vuole raccogliere e mettere a confronto le esperienze nel settore dell'ingegneria sismica che sono state elaborate presso

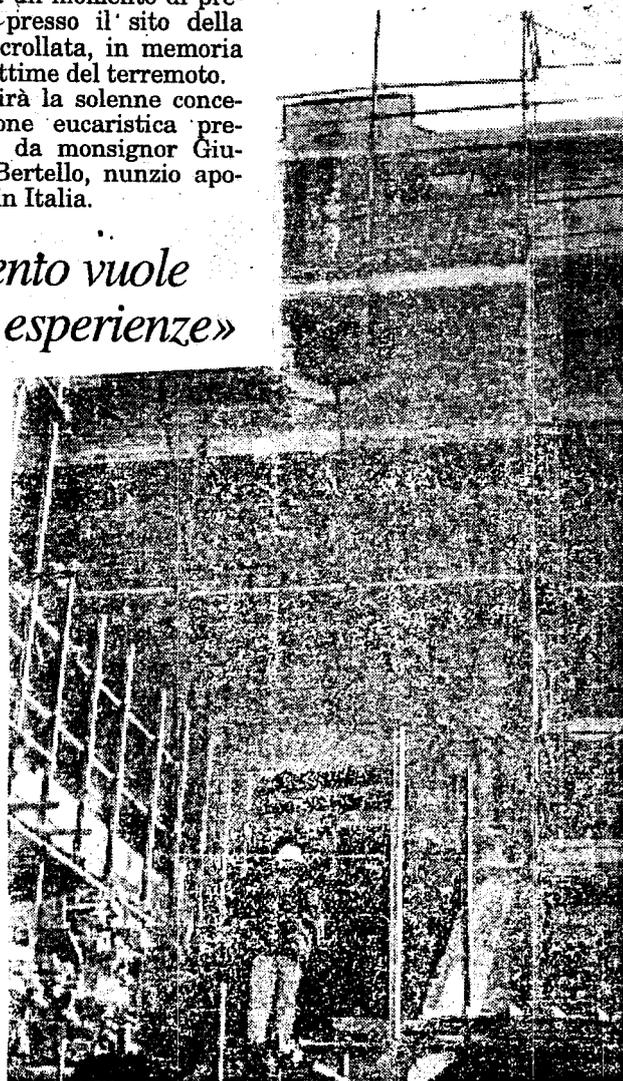
l'Università del Molise a cinque anni dal terremoto». Tale evento, infatti «ha innescato nel nostro Paese una serie di iniziative di ricerca scientifica e a livello normativo che stanno cambiando in maniera rilevante il modo di progettare e operare in zona sismica». «A questo incremento di conoscenze - ha spiegato Fabbrocino -, contribuiscono un numero cospicuo di ricercatori, dislocati su tutto il territorio nazionale, ed impegnati in una serie di progetti finanziati dal Dipartimento per la Protezione Civile, cui l'Università del Molise partecipa».

L'incontro, a partire dalle ore 10, sarà articolato in

due fasi: la prima di inquadramento dei risultati e delle prospettive di ricerca e formazione; la seconda contraddistinta dalla visita tecnica della chiesa di San Giuliano, con l'illustrazione dei principali interventi e problematiche esecutive, ad opera del direttore dei lavori, ingegnere Diego Dell'Erba. Alle ore 17.30, monsignor Gianfranco De Luca, vescovo di Termoli-Larino, guiderà un momento di preghiera presso il sito della scuola crollata, in memoria delle vittime del terremoto.

Seguirà la solenne concelebrazione eucaristica presieduta da monsignor Giuseppe Bertello, nunzio apostolico in Italia.

Fabbrocino: «L'evento vuole raccogliere le diverse esperienze»



I lavori realizzati in questi mesi per il ripristino della Chiesa